Corriere Romagna
Edizione di Forlì e Cesena

Quotidiano

Data 03-09-2022
Pagina 19
Foglio 1

IL LIBRO SUL MWC

Una base Usa della seconda guerra mondiale nell'area che oggi ospita il circuito

MISANO ADRIATICO

Più che un libro, un romantico scrigno di aneddoti. Ieri nella terrazza del circuito è stato presentato "Misano World Circuit 50 anni di corse" (Giorgio Nada editore). C'è voluta tutta la passione e la competenza di Cesare Trevisani per trasmettere le emozioni del libro curato da Marco Montemaggi dedicato al circuito. Una miniera di aneddoti, come ha ricordato Luca Colaiacovo: «Il circuito di Misano è nato su un sito post bellico, individuato nel 1969. Qui gli americani nella Seconda Guerra Mondiale gli americani realizzarono una base militare e l'attuale rettilineo della pista era la pista di atterraggio dell'epoca dei loro aerei. Gli americani per creare la pista stesero del materiale breccioso e poi inserirono delle grelle metalliche, mentre a lato crearono dei piccoli hangar. L'area venne chiamata Santa Monica, come la località da cui provenivano gli americani che la occuparono».

Enzo Ferrari

Continua Colaiacovo: «Nel 1969, nell'atto costitutivo della società Santamonica venne nominato l'ingegnere Ugo Cavazzuti, che era l'emanazione di un illustre personaggio che seguì i lavori. Questo illustre personaggio era Enzo Ferrari, sempre presente agli eventi iniziali del circuito».

Casco speciale

In una serata che ha coinvolto Loris Capirossi e Franco Uncini e due personaggi-chiave del circuito come Umberto Trevi e Maurizio Damerini, è stato presentato un casco targato Arai e griffato da Aldo Drudi con i colori del circuito. Il casco prossimamente sarà in vendita in edizione limitata. **F.B.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il direttore del circuito Andrea Albani con Aldo Drudi e il casco dedicato al Mwc FOTO FINI



150233

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Giorgio Nada Editore